



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
SERVIZIO MOBILITA' E TRAFFICO

Rep./Racc. n°

Prot. n°

SCHEMA DI CONTRATTO

OGGETTO: Opera cod. 23118 - Programma di interventi per il miglioramento della sicurezza stradale e dei pedoni - DM 408/2022. Piano Nazionale Sicurezza Stradale 2030. Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 408 del 22 dicembre 2022. Affidamento incarico alla società Archeotest Srl partita IVA 01176710323 per la sorveglianza archeologica alle opere di realizzazione di un nuovo impianto semaforico a servizio di alcuni attraversamenti pedonali nell'area di Campo San Giacomo.

CUP F91B23000110001 CIG B7BD20387F

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

L'anno 2025, il giorno _____, del mese di _____

Premesso che:

con decreto n. 408 del 22 dicembre 2022, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT) ha destinato la somma complessiva di euro 13.500.000,00 al finanziamento dei programmi di interventi per il miglioramento della sicurezza stradale dei pedoni, comprensivi degli eventuali costi per la progettazione e la realizzazione, nei 14 "Grandi Comuni", di cui al rapporto annuale ISTAT sull'incidentalità stradale; tale somma complessiva e' stata suddivisa fra i 14 "Grandi Comuni" assegnando a ciascun Comune una quota

calcolata in proporzione al costo sociale dei pedoni morti e feriti per incidente stradale;

le risorse di cui sopra costituiscono contributi statali per la realizzazione di interventi che, sulla base dei dati di incidentalità specifica, sulla individuazione dei fattori di rischio presenti in loco e delle tipologie di interventi più efficaci, debbono essere dedicati al miglioramento della sicurezza stradale dei pedoni;

i Comuni procedono alla selezione degli interventi sulla base delle effettive esigenze di riduzione dei rischi, evidenziati dall'analisi di incidentalità, nonché dell'efficacia degli interventi proposti in relazione all'eliminazione o riduzione dei rischi evidenziati;

con provvedimento prot. n. 633 dd. 28.12.2022 della Divisione 1 della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l' Autotrasporto del Dipartimento per la Mobilità Sostenibile del MIT, e' stato assunto l'impegno contabile pari a Euro 342.761,00 in favore del Comune di Trieste in base al finanziamento assegnato nel suddetto piano di riparto;

con determinazione dirigenziale n. _____ dd. _____ , per le motivazioni ivi addotte, e' stato affidato un incarico alla società Archeotest Srl, partita IVA 01176710323, per la sorveglianza archeologica alle opere di realizzazione di un nuovo impianto semaforico a servizio di alcuni attraversamenti pedonali nell'area di Campo San Giacomo;

tutto ciò premesso e considerato, si stabilisce quanto segue;

tra il Comune di Trieste - rappresentato dall'arch Andrea de Walderstein, direttore del Servizio Mobilità e Traffico, domiciliato/a agli effetti del presente atto nel Palazzo Municipale in Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, il quale interviene e stipula il contratto in oggetto in qualità di legale rappresentante del Comune di Trieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, comma 3, lettera c), del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e dell'art. 82 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Trieste e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;

e

il/la dott./dott.ssa _____(codice fiscale - Partita IVA _____), nato/a a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante della società Archeotest Srl, via Vidali,5 Trieste, partita IVA 01176710323, di seguito indicato/a anche come "incaricato",

si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Trieste affida alla società Archeotest Srl, via Vidali,5 Trieste, partita IVA 01176710323, che accetta, l'incarico per la sorveglianza archeologica alle opere di realizzazione di un nuovo impianto semaforico a servizio di alcuni attraversamenti pedonali nell'area di Campo San Giacomo a Trieste, nell'ambito dell'opera cod. 23118 - Programma di interventi per il miglioramento della sicurezza stradale e dei pedoni - DM 408/2022.

ART. 2 - CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO ED OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ

Per la sorveglianza archeologica alle opere di realizzazione di un nuovo impianto semaforico a servizio di alcuni attraversamenti pedonali nell'area di Campo San Giacomo a Trieste verrà impiegato un singolo archeologo attivo nella sorveglianza degli scavi mediante mezzo meccanico e nella documentazione dei fondi scavo e delle sezioni esposte, per un numero di ore stimato pari a 25. Verrà quindi redatta una relazione finale, da svilupparsi secondo gli standard della Soprintendenza Archeologia FVG.

La società si impegna a rispettare scadenze/tempistiche e contenuti delle prestazioni richieste al fine di consentire che il Comune possa rispettare il cronoprogramma dell'opera cod. 23118.

La società si obbliga a stipulare idonea assicurazione a copertura dei rischi inerenti le prestazioni svolte.

La polizza dovrà essere rinnovata fino a conclusione dell'incarico.

ART. 3 - COLLABORATORI

La società potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria esclusiva e diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Comune per tutte le prestazioni fornite, con specifico riferimento a quelle indicate al precedente art. 2.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra la società e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

L'Amministrazione comunale sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte la società incaricata, responsabile nei confronti del committente.

Per quanto riguarda il costo dell'assistenza e degli eventuali collaboratori e sostituti, la società dichiara di averne tenuto debitamente conto nello schema di preventivo.

ART. 4 - TERMINI DELL'INCARICO

Le attività dovranno essere completate entro il 30/09/2025.

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di prorogare i termini sopraindicati, previa richiesta scritta, soltanto in caso di forza maggiore o per giustificati motivi che non siano imputabili alla società.

ART. 5 - PENALITÀ

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto la cui gravità non crei il presupposto per la risoluzione contrattuale in base agli articoli 6 e 7, l'Ente committente potrà applicare la seguente penalità, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni:

- nell'ipotesi di ritardata esecuzione della prestazione prevista dal presente contratto all'art. 2: la percentuale dello 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del corrispettivo per ciascun giorno di ritardo della prestazione oggetto di inadempimento che richiedano l'osservanza di termini di scadenza.

La penale applicata ai sensi del precedente comma verrà trattenuta sul compenso in liquidazione e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% (dieci per cento) del corrispettivo.

Qualora ciò si verificasse, il committente ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

ART. 6 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre al caso di risoluzione già disciplinato al penultimo comma dell'art. 12, il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nei seguenti casi:

- a. ritardo non giustificato e non autorizzato superiore a 15 (quindici) giorni negli adempimenti derivanti dall'incarico;
- b. inadempienze che abbiano determinato o siano comunque idonee a determinare danno nella regolare realizzazione dell'intervento.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla notificazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa.

In tale ipotesi, il committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

ART. 7 - ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, in ogni

altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto alla società nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal committente in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 8 - RECESSO

Il committente, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso la società ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Al di fuori di tale ipotesi è in facoltà del Committente di recedere dal contratto in qualsiasi momento mediante il pagamento dell'attività eseguita e del 25% (interruzione d'incarico) del corrispettivo previsto per l'attività non ancora eseguita.

La società può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al committente nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al committente stesso con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In tal caso, la società ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ART. 9 - INCOMPATIBILITÀ

Per la società fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Al riguardo la società dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente.

La società si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi.

ART. 10 - RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, la società venisse a conoscenza.

Inoltre, la società espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

ART. 11 – CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

La misura del compenso viene individuata indicando, da parte della società, per le singole prestazioni tutte le voci di costo.

L'importo complessivo stabilito per l'impiego di un singolo archeologo attivo nella sorveglianza degli scavi mediante mezzo meccanico e nella documentazione dei fondi scavo e delle sezioni esposte, per un numero di ore pari a 25, e per la redazione di una relazione finale, è di euro 1.750,00 , a cui va sommata l'IVA nella misura di legge per euro 385,00 per un totale di euro 2135,00 Iva compresa.

La liquidazione del corrispettivo sarà effettuata come segue:

- 100% alla consegna della relazione finale.

I pagamenti verranno effettuati con accredito sul conto corrente indicato al successivo art. 12, con ciò questa Amministrazione assolverà pienamente agli obblighi economici previsti dal presente atto.

ART. 12 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La società assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni.

Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente atto, tra la società e gli eventuali subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

La società si impegna a dare immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della provincia di Trieste della notizia di inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, con accredito sul conto corrente bancario codice IBAN: [REDACTED], che la società ha indicato come conto corrente dedicato in relazione all'incarico in oggetto.

Eventuali modifiche comunicate dalla società in relazione ai dati di cui ai precedenti commi non comportano necessità di stipula di un apposito atto aggiuntivo.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente atto aggiuntivo costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione del presente contratto.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche emesse in relazione al presente appalto, da inviare al Codice Univoco Ufficio (Codice Destinatario) **B87H10**, dovranno obbligatoriamente

riportare il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): F91B23000110001, Codice Identificativo Gara (CIG): B7BD20387F

ART. 13 - OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto la società è tenuta ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 d.d. 24.05.2018, immediatamente eseguibile, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62, che vengono consegnati in copia all'atto della sottoscrizione del presente contratto.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente contratto.

ART. 14 - SORVEGLIANZA

La sorveglianza sulle attività sarà istituzionalmente esercitata dal Servizio Mobilità e Traffico, il cui Direttore svolgerà la funzione di Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 15 - SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'I.V.A., sono e saranno ad esclusivo carico della società.

Saranno a carico della società pure tutte le spese necessarie e conseguenti per la redazione degli atti tecnici contabili e grafici necessari per l'espletamento dell'incarico.

ART. 16 - CLAUSOLE FISCALI

Il valore presunto del presente atto è di Euro 2.135,00, in quanto soggetto ad I.V.A., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Fatto in un unico originale, con un allegato, letto, approvato e sottoscritto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C., in quanto applicabile, il/la dr. _____ dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne specificatamente gli articoli 2, 4,5,6,7,8,9,10,11,13, 14, 18.

ART. 17 - RINVIO

Per quanto non esplicitato nel presente atto si fa riferimento alla vigente normativa in materia nonché alle leggi in materia di Lavori Pubblici.

ART. 18 - CONTROVERSIE

Fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, eventuali controversie che dovessero insorgere tra la società ed il Comune di Trieste in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Trieste.

ART. 19 - ELEZIONE DEL DOMICILIO

Al fine del presente incarico la società dichiara di avere il domicilio fiscale in _____ presso il quale elegge, agli effetti del presente atto, il proprio domicilio.

Trieste, data della firma digitale

Per l'Amministrazione comunale
Il Direttore del Servizio
Mobilità e Traffico
arch. Andrea de Walderstein